

Appendice di aggiornamento al DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI MENSA SCOLASTICA

Prot.3968 4 07 T/1

(Artt. 17, 18, 28, 29 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81
aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106)

PREVENZIONE RISCHIO BIOLOGICO POTENZIALE E NON INTENZIONALE DA COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Rimodulazione delle misure contenitive del rischio biologico per la riapertura della **Scuola a Settembre 2021**

nel rispetto del

Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del
Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 e del
Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il
contenimento della diffusione del COVID 19



Aspetti Educativi

Le buone pratiche igieniche costituiscono un elemento fondamentale per la prevenzione della dispersione del SARS-CoV-2 negli ambienti di produzione, trasformazione e somministrazione degli alimenti. È importante rafforzare e integrare tali pratiche che si trovano già dettagliate nei piani di autocontrollo presenti in ogni mensa scolastica, in quanto utili anche per la prevenzione del Coronavirus.

Il consumo del pasto a scuola è un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario, in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. Le singole realtà scolastiche dovranno identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei) e dei tempi (turnazioni). In particolare, la somministrazione dei pasti nelle scuole potrà avvenire sia nei locali mensa, sia in altri spazi identificati, come le aule didattiche.

Schema organizzativo

Nel caso si adotti la mensa scolastica, si dovrà, in assenza di locali adibiti a refettorio, adottare la soluzione del "lunch box", ossia utilizzando la postazione assegnata all'inizio della lezione all'interno delle singole aule didattiche.

Importante evidenziare che:

Per gli ambienti:

- è vietato spostare i banchi dalla posizione già definita per rispettare i parametri di distanziamento previsti dal CTS;
- è obbligatorio disinfettare i banchi prima e dopo aver consumato il pasto. Le operazioni di pulizia dei banchi devono essere svolte con un detergente neutro o con salviette umidificate con soluzione alcolica (ipoclorito di sodio 0,1% o soluzione alcolica al 75% e carta monouso);
- rispettare la distanza dalle rime boccali di almeno un metro in situazione dinamica;
- vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani (dispenser in classe e/o bagni);
- se per motivi dettati dalla conformazione del locale, non sia possibile prevedere il necessario distanziamento dalle rime boccali di almeno un metro in situazione dinamica, bisognerà prevedere la consumazione del cibo a scacchiera o qualunque altro metodo utile a consentire il distanziamento di almeno un metro in situazione dinamica;
- aerare i locali (in particolar modo prima e dopo il pranzo) avendo cura di evitare correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria.

Per gli alunni:

- è necessario il rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale (lavarsi le mani prima di iniziare il pranzo o la merenda nell'intervallo);
- rispettare la distanza dalle rime boccali di almeno un metro in situazione dinamica;
- evitare in assoluto, al momento del consumo del pasto, la condivisione dell'utilizzo di posate, bicchieri o cibo.



Per gli operatori del settore alimentare è obbligatorio:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura corporea oltre i 37.5 C o altri sintomi simil-influenzali;
- il divieto di ingresso o permanenza nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5° C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità, oltre a quelle contenute nel “Documento di istituto per la ripresa delle attività in presenza delle scuole dell’infanzia – A.S. 2020/2021” e nel “Documento di istituto per garantire l’avvio dell’anno scolastico 2020/2021 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID – 19 (integrazione del regolamento di istituto)”, in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene;
- informare tempestivamente il Dirigente scolastico o la responsabile di plesso (delegata del D.S. per il plesso) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza nei locali dell’istituto.
- essere in possesso del certificato Green Pass valido;
- utilizzare sempre ed in ogni locale scolastico i dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- è possibile usare guanti idonei al contatto con gli alimenti, ma l’utilizzo di tali guanti non può comunque sostituire il corretto lavaggio delle mani. Il virus SARS-Cov-2 e altri microrganismi possono contaminare i guanti monouso nello stesso modo in cui possono contaminare le mani. I guanti devono essere cambiati frequentemente ed ad ogni cambio occorre lavarsi le mani. In particolare, i guanti devono essere cambiati dopo aver svolto attività non legate agli alimenti, come ad esempio aprire e chiudere le porte, svuotare i cestini dei rifiuti, e così via;
- il servizio può essere erogato possibilmente con monoporzioni termosigillate e con l'assegnazione di posate e tovagliette monouso tali da non consentire il contatto fortuito tra il cibo e la superficie del banco.

Se i locali non consentono a causa delle distanze inferiori di un metro tra le rime buccali il poter consumare tutti contemporaneamente il cibo, allora bisognerà prevedere la consumazione del cibo a scacchiera o qualunque altro metodo utile a consentire il distanziamento di almeno un metro in situazione dinamica. per tale motivo potrà essere previsto la fornitura di monoporzioni termosigillate con due diverse cotture e/o contenitori/vassoi scaldavivande.

Fasi da seguire prima del consumo della merenda e del pranzo

1. aerare i locali (in particolar modo prima e dopo il pranzo) avendo cura di evitare correnti d’aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell’aria;
2. è consigliabile sanificare il tavolo prima e dopo il pasto (con una salviettina igienizzante composta da soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1% o soluzione alcolica al 75% e carta monouso); allo stesso modo può essere pulita la superficie della borraccia;
3. lavare le mani prima e dopo il pasto (sia bambini, sia insegnanti);
4. appoggiare sul tavolo tovagliette preferibilmente monouso, in modo che gli alimenti non appoggino direttamente sulla superficie del tavolo;
5. togliere la mascherina solo quando si è prossimi a mangiare.

Chi pulisce il banco?

Per le classi che mangiano in aula, è possibile fare pulire il banco ai bambini, non è necessario che si mettano i guanti in quanto la soluzione consigliata per la sanificazione (ipoclorito di sodio 0,1%) non è irritante per le mani dei bambini.

Tale modalità per i bambini ha un impatto educativo notevole!



Quesiti sulla merenda

I bambini possono portare la merenda a scuola?

Sì, la merenda dovrà essere ad uso esclusivo del bambino e facilmente identificabile come appartenente allo stesso (si consiglia l'utilizzo del porta merenda).

Pertanto è necessario sensibilizzare i bambini a non "scambiarsi le merende", abitudine diffusa in passato.

Come merenda è "più sicuro" che gli alunni portino a scuola merende confezionate monoporzione?

Non c'è alcuna differenza, dal punto di vista della sicurezza per evitare il contagio, fra merendine "confezionate" e altri tipi di spuntini. Anche in tempi di Covid, quindi i prodotti confezionati dell'industria andrebbero limitati, mentre sarebbe opportuno prediligere frutta e verdura fresca di stagione. È possibile consumare la frutta con la buccia, se questa è edibile.

Volendo la frutta fresca può essere alternata, ogni tanto, con le cosiddette "merende di una volta" (pane e olio, pane e marmellata, pane e cioccolato, pane e pomodoro), variando il più possibile le scelte.

Sarebbe meglio che i bambini portino le bottigliette d'acqua al posto delle borracce?

Non c'è alcuna differenza, dal punto di vista della sicurezza per evitare il contagio, fra l'uso della borraccia e quello della bottiglietta, l'importante è che né l'una né l'altra siano scambiate fra i bambini. Per una questione di impatto ambientale si consiglia di favorire l'utilizzo di borracce personali, è anche più facile renderle identificabili in modo da evitare che vengano scambiate tra i bambini.

Nel caso in cui l'acqua terminasse, è ovviamente possibile riempirle con acqua di rete.

Decalogo delle regole da rispettare

- La merenda è rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande;
- **Le bottigliette d'acqua e le borracce** degli alunni devono essere facilmente identificabili (es: con nome e cognome);
- Durante gli intervalli, gli alunni potranno recarsi al bagno, ma solo in caso di necessità, per evitare assembramenti nell'area circostante i servizi igienici;
- Anche durante gli intervalli si provvederà all'idoneo ricambio d'aria;
- E' comunque garantito il distanziamento di almeno un metro tra le rime buccali in posizione dinamica;
- I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule;
- E' vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es: feste di compleanno).